



14 Febbraio 2013

Carabiniere eroe: si tuffa nell'Adda e salva un'anziana

Non ci ha pensato due volte il luogotenente Marco Bennati di stanza a Trezzo sull'Adda che questa mattina si è tuffato nell'acqua gelida del fiume e ha salvato una donna di 71 anni che si era lanciata per togliersi la vita.

Da sedici anni in servizio nella nostra Città, come comandante della stazione, padre di due figlie di 13 e 17 anni: per lui è il terzo episodio di salvataggio di una persona in 12 anni.

Nel 2001, ha tratto in salvo una ragazza che aveva tentato il suicidio e che stava per essere trascinata via dalla corrente dell'Adda. Per il coraggio dimostrato ricevette un encomio solenne. E l'anno scorso, quando sfondò la porta dell'appartamento di un uomo che si era tagliato le vene per farla finita, riuscendo a salvarlo; in questo caso il sindaco di Busnago, comune sotto la sua giurisdizione, decise di consegnargli un premio al valore.

Stamattina il suo ennesimo intervento. Attorno alle 8h40 un passante ha notato la donna in difficoltà in acqua e ha chiamato il 112 e un'ambulanza. Bennati è arrivato sul luogo con un altro carabiniere, al quale ha consegnato il capo di una corda che si è legato in vita, si è tuffato e ha raggiunto la 70enne, il cui corpo esanime era rimasto incastrato in un tronco. Tornato a riva grazie al collega, ha consegnato la donna ai sanitari che l'hanno trasportata in elisoccorso all'ospedale di Monza. Le condizioni della donna sono stabili e non sarebbe in pericolo di vita. Secondo quanto raccolto dai carabinieri, sembra che la donna soffrisse di depressione.

“Sono davvero orgoglioso del coraggio e della dedizione del nostro Comandante - dichiara il Sindaco Danilo Villa - di cui ha sempre dato dimostrazione e la notizia di oggi non è che la riconferma. A nome della nostra Città lo ringrazio per il suo prezioso contributo alla nostra sicurezza e mi permetto di anticipare che ci sarà presto occasione per ufficializzare il nostro grazie a questo grande uomo, nonché grande esempio per la nostra comunità e i nostri giovani”.